

CENTRO DIAGNOSTICO AN.MED. A.GUARINO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL PARCO MARGHERITA 24 NAPOLI NA
Codice Fiscale	03569560638
Numero Rea	NA 338101
P.I.	03569560638
Capitale Sociale Euro	15.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.264.937	45.932
II - Immobilizzazioni materiali	110.621	48.204
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.974.883	2.974.883
Totale immobilizzazioni (B)	4.350.441	3.069.019
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	4.500
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	833.223	560.695
Totale crediti	833.223	560.695
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	657.868	503.495
IV - Disponibilità liquide	2.084.596	668.477
Totale attivo circolante (C)	3.575.687	1.737.167
Totale attivo	7.926.128	4.806.186
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.000	15.000
III - Riserve di rivalutazione	1.226.989	-
IV - Riserva legale	9.405	9.405
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.937.474	1.338.515
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	829.787	598.959
Totale patrimonio netto	4.018.655	1.961.879
B) Fondi per rischi e oneri	263.784	255.684
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	224.521	273.236
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.940.027	923.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.454.108	1.391.495
Totale debiti	3.394.135	2.314.990
E) Ratei e risconti	25.033	397
Totale passivo	7.926.128	4.806.186

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.135.524	2.270.949
5) altri ricavi e proventi		
altri	186.042	36.457
Totale altri ricavi e proventi	186.042	36.457
Totale valore della produzione	3.321.566	2.307.406
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	857.209	386.188
7) per servizi	780.471	580.123
8) per godimento di beni di terzi	70.891	72.061
9) per il personale		
a) salari e stipendi	250.483	259.296
b) oneri sociali	66.684	72.762
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	52.884	32.748
c) trattamento di fine rapporto	27.552	26.867
e) altri costi	25.332	5.881
Totale costi per il personale	370.051	364.806
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	65.601	32.446
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	14.821
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.669	17.625
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	45.932	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	65.601	32.446
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.500	-
14) oneri diversi di gestione	4.470	17.587
Totale costi della produzione	2.153.193	1.453.211
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.168.373	854.195
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.239	19.723
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.239	19.723
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	85
Totale proventi diversi dai precedenti	-	85
Totale altri proventi finanziari	18.239	19.808
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.631	32.838
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.631	32.838
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.608	(13.030)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.178.981	841.165
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	349.194	242.206
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	349.194	242.206
21) Utile (perdita) dell'esercizio	829.787	598.959

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 829.787.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un evento di portata straordinaria che ha modificato radicalmente, non solo gli stili di vita ma anche le modalità di svolgimento delle attività lavorative. L'epidemia di Covid 19, anche noto come virus Sars Cov-2, sin dai primi mesi del 2020, si è diffusa su scala mondiale, comportando restrizioni finalizzate a contenere la circolazione del virus, che hanno avuto pesanti ripercussioni su quasi tutti i settori dell'economia.

A parte i primi decreti restrittivi emessi ai primi di marzo 2020, durante i quali i centri diagnostici privati in Regione Campania, pur accreditati con il SSR, non sono stati coinvolti nello screening di rilevazione e contenimento dei contagi, a partire dal mese di aprile e per tutto l'esercizio 2020, poi il Centro Diagnostico Guarino, si è posto come centro di riferimento in Irpinia per aiutare la popolazione a gestire l'emergenza sanitaria, ed ha lavorato in prima linea, al fine di contenere i contagi e gestire le urgenze, garantendo affidabilità e disponibilità alla propria clientela. L'impegno profuso da tutto il personale, e l'attenzione alle norme di sicurezza hanno consentito di svolgere in piena efficienza l'attività di analisi molecolare in real Time PCR per la rilevazione del virus sui campioni biologici, per la quale il Centro si è dotato di uno specifico macchinario e una particolare categoria di reagenti.

La società, è ricorsa alla possibilità di dilazione dei termini per l'approvazione del bilancio, così come previsto nel Decreto legge 183/2020 convertito in legge 21/2021, che al perdurare della situazione di Emergenza Covid 19, ha esteso a tutte le società la possibilità di convocare l'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviiati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.) Trattasi di immobilizzazioni costituite da partecipazioni in imprese controllate.

La società non applica la disciplina del costo ammortizzato o dell'attualizzazione.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Tra le immobilizzazioni immateriali, anche per favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore, è stato iscritto un importante asset aziendale, ovvero il titolo di accreditamento istituzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, ossia il titolo in base al quale la struttura eroga le prestazioni sanitarie con oneri a carico del SSN, e che costituisce un rapporto di concessione ad operare con il SSN, in quanto dotato di specifico valore economico e oggetto di tutela giuridica, e, pertanto, oggetto di rivalutazione agli effetti sia civili che fiscali previsti dall'art. 110 del DL 104 /2020, al pari delle licenze, dei marchi, delle concessioni, che a pieno titolo rientrano tra i beni immateriali destinatari della norma sulla rivalutazione. Il titolo di accreditamento in ambito sanitario è, infatti, pacificamente inteso come il titolo che dà origine ad un rapporto di concessione, tra l'azienda privata e la P.A., ed in mancanza del quale non sarebbe possibile intrattenere alcun rapporto contrattuale per l'erogazione di servizi sanitari con oneri a carico del SSN, , pertanto, rientra a tutti gli effetti tra i beni immateriali come definiti dal OIC 24, in quanto rappresentazione di diritti giuridicamente tutelati. L'asset è stato iscritto, per un importo pari ad euro 1.264.937, sulla base di una perizia di stima effettuata da un revisore contabile. La rivalutazione è stata effettuata ai fini civilistici e fiscali, con il versamento di un'imposta sostitutiva del 3% pari ad euro 37.948 appostata tra i debiti tributari da versare alle scadenze di legge (ovvero un massimo di tre rate di pari importo, di cui la prima con scadenza entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi 2020), e l'iscrizione in contropratica tra le riserve del Patrimonio Netto, al netto dell'imposta sostitutiva, di apposita riserva di rivalutazione per un valore di euro 1.226.989. Il valore iscritto, ha generato ai fini civilistici una riserva in sospensione di imposta, mentre, ai fini fiscali il maggior valore avrà efficacia a decorrere dal periodo d'imposta 2021 così come prescritto dalla normativa.

Le immobilizzazioni materiali, invece, si riferiscono a macchine d'ufficio, attrezzature e beni strumentali relativi all'attività dell'impresa, con un incremento dovuto a nuovi acquisti pari ad euro 82.086. L'incremento è dovuto principalmente per un importo pari ad euro 57.474 ad un progetto di investimenti che la società ha avviato a seguito dell'emergenza sanitaria che si è verificata per la nota Pandemia da Covid 19 scoppiata nel 2020, ed al fine di rafforzare il settore della biologia molecolare con l'introduzione di nuovi ed innovativi servizi, tra cui strumenti di estrazione, amplificazione, lettura e interfacciamento diretto dei risultati attinenti alla rilevazione dei virus respiratori, e strumentazione di controllo della temperatura ed analisi dei liquidi seminali e dei campioni biologici.

Su tali investimenti, la società ha presentato ed ottenuto, una richiesta di agevolazioni sotto forma di credito di imposta per investimenti del mezzogiorno, in ottemperanza alla disposizioni previste dalla alla legge 208 del 28 dicembre 2015 e successive modifiche.

Le agevolazioni pari ad un totale di euro 25.863 sono state iscritte nella voce Altri ricavi e proventi A5 del conto economico, per la quota di competenza che ammonta ad euro 946,51 e il residuo importo è stato imputato a risconti passivi, in quanto si è seguita la vita utile delle immobilizzazioni direttamente correlate al progetto di investimento.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono per euro 8.092,88 a depositi cauzionali su contratti, e per l'importo residuo di euro 2.966.790,00 a partecipazioni in imprese controllate e in dettaglio :

- 99,80% della società Radiologia Diagnostica Srl, con sede in Avellino, via del Balzo n. 17, iscritta al Registro delle Imprese di Avellino, con il codice fiscale e numero di iscrizione 01830350649, anche Partita IVA, iscritta al R.E.A. con il numero AV-106562, capitale sociale euro 10.000,00. Il valore della partecipazione è stato iscritto al costo di acquisto di euro 2.383.670.
- 100% della società Laboratorio di Analisi Cliniche G. Moscati Srl, con sede in Atripalda (AV) Via Gramsci 61, P.I. e C.F. 01604610640, iscritta al REA con il numero AV - 93972, capitale sociale euro 15.600,00. Il valore della partecipazione è stato iscritto al costo di acquisto di euro 583.120,00.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	86.256	414.089	2.974.883	3.475.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.324	365.885		406.209
Valore di bilancio	45.932	48.204	2.974.883	3.069.019
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	82.086	-	82.086
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.264.937	-	-	1.264.937
Ammortamento dell'esercizio	45.932	19.669		65.601
Totale variazioni	1.219.005	62.417	-	1.281.422
Valore di fine esercizio				
Costo	86.256	496.175	2.974.883	3.557.314
Rivalutazioni	1.264.937	-	-	1.264.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.256	385.554		471.810
Valore di bilancio	1.264.937	110.621	2.974.883	4.350.441

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, per euro 833.223, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 359.515,54.

Le attività del circolante che non costituiscono immobilizzi, sono pari ad euro 657.868 e si riferiscono ad un deposito titoli sottoscritti dalla società presso l'Istituto BPM ed in dettaglio ANIMA Sforzesco ed Anima Risparmio, valutati al fair value alla data del 31 dicembre 2020. Eventuali svalutazioni o ripristini di valore sono imputati a conto economico nell'area finanziaria.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Trale riserve di P.N., come già suindicato, è stata iscritta la riserva da rivalutazione del titolo di accreditamento iscritto in bilancio tra gli asset aziendali in base all'art. 110 del DL 104/2020. L'iscrizione di tale asset, al netto dell'imposta sostitutiva, ha generato una riserva, indisponibile ed in sospensione di imposta pari ad euro 1.226.989.

La riserva di utili portati a nuovo, invece, si è incrementata di euro 598.959 relativamente all'utile dell'esercizio precedente come deliberato dall'Assemblea dei soci.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	15.000	-	-	-	15.000
Riserve di rivalutazione	-	-	1.226.989	-	1.226.989
Riserva legale	9.405	-	-	-	9.405
Utili (perdite) portati a nuovo	1.338.515	598.959	-	-	1.937.474
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	829.787	829.787
	-	-	-	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. ed ammontano ad euro 3.394.135, e sono così suddivisi:

- debiti vs/banche euro 1.577.811 di cui euro 1.454.109 esigibili oltre l'esercizio successivo. Si fa presente che la società ha in corso due operazioni di mutuo con gli Istituti di Credito Bper e BPM per i quali si è avvalsa della moratoria prevista dalle misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- debiti vs/fornitori pari ad euro 835.616;
- debiti tributari e verso istituti di previdenza, per euro 397.809, di cui la quota rilevante pari ad euro 349.195 per imposte dell'esercizio che verranno liquidate alla scadenza di legge, ed euro 37.948 relativo all'imposta sostitutiva nella misura del 3% sulla rivalutazione dell'asset aziendale iscritto tra le immobilizzazioni immateriali come già indicato, mentre il residuo per altri tributi e contributi già versati alle scadenze di legge.
- Debiti vs/altri euro 582.899, di cui il maggior importo pari ad euro 390.910 è relativo a note di credito da emettere nei confronti della Asl per differenze e prestazioni contestate negli anni, ed il residuo importo a debiti verso il personale per competenze ad oggi liquidate e altri debiti pari ad euro 191.990.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, ed essendo riferiti a prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi caratteristici dell'attività aziendale ammontano ad euro 3.135.524 con un incremento pari ad euro 864.575, dovuto principalmente all'attività di analisi di campioni biologici per la rilevazione del virus covid 19 implementata immediatamente dalla società a seguito dell'emergenza sanitaria verificatasi. Come già indicato, nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in macchinari per l'estrazione, amplificazione, lettura e interfacciamento diretto dei risultati attinenti alla rilevazione dei virus respiratori, e per aiutare la popolazione a contenere i contagi.

La voce Altri ricavi e proventi, invece, iscritta per un importo pari ad euro 186.042 si riferisce per il maggior importo di euro 175.325 all'incasso straordinario di un credito dovuto per sconto tariffe annualità 2011, per il quale la società aveva avviato le azioni legali di recupero del credito, e totalmente svalutato nei precedenti esercizi, mentre per il residuo importo al credito di imposta ex art 125 DL 34/2020 ottenuto dalla società per le spese di contenimento contagi e sanificazione anno 2020, e ad un rimborso assicurativo ed altre piccole sopravvenienze attive tra cui la quota di competenza dell'esercizio delle agevolazioni di cui alla L. 208 del 28 dicembre 2015 e successive modifiche, di cui si è già detto nella parte relativa agli investimenti in macchinari effettuati nel corso del 2020. Si precisa che il valore complessivo del credito di imposta di investimenti nel mezzogiorno è contabilizzato con il metodo indiretto, e quindi riscontato per le quote di competenza degli esercizi futuri in quanto si è seguita la vita utile delle immobilizzazioni direttamente correlate al progetto di investimento..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società ha avuto in forza nel corso del 2020 n.17 dipendenti del settore, di cui 16 a tempo indeterminato ed 1 lavoratore a progetto..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	54.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; in particolare con lo spoke Laboratorio Moscati, con il quale vige un contratto di rete per lo svolgimento della fase analitica. Ricordiamo, infatti, che la società ha acquistato la partecipazione relativa al laboratorio Moscati sito in Atripalda, che funge da spoke del laboratorio Hub centrale, e con il quale è stato stipulato un contratto di servicing a condizioni di mercato, pertanto, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque

genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha beneficiato delle sopravvenienze attive relative al credito per credito di imposta per spese di sanificazione e dpi ex art 125 DL 34/2020 per euro 1.606 di cui maturato su spese effettivamente sostenute nell'anno pari ad euro 1.324; credito di imposta per investimenti nel mezzogiorno pari ad un importo totale di euro 25.863,00, L.208 del 28/12 /2015 e succ. modifiche. La contabilizzazione dei contributi relativa agli investimenti effettuati, come già suindicato, è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" per la quota di competenza, e, quindi, la restante parte rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di rinviare a nuovo l'utile d'esercizio:

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

L'Amministratore Unico

Francesca Romana Guarino